

(La seduta ha termine alle ore 13.20)

(Alle ore 13.24 ha inizio l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1438 presentata da Ferrentino, inerente a "Nuovo Statuto della Fondazione per il Libro. Ritardi nella sua approvazione definitiva"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1438. La parola al Consigliere Ferrentino per l'illustrazione.

FERRENTINO Antonio

Grazie, Presidente.

Abbiamo appreso dagli organi di informazione che, per quanto riguarda lo Statuto della Fondazione per il Libro, ci sono ancora ritardi riguardo all'approvazione di alcuni soci di cui avevamo salutato con estrema attenzione e interesse l'adesione. Parlo ovviamente del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e di Intesa Sanpaolo.

È ovvio che la loro presenza dà allo Statuto della Fondazione per il Libro e alla Fiera del Libro a Torino una valenza nazionale e anche un'importanza che è a riprova di quanto sia fondamentale che questi soci approvino lo Statuto della Fondazione per il Libro, né potrebbe essere minimamente la stessa cosa pensare a questi soci soltanto come soci sovventori, che mettono a disposizione delle risorse, ancorché importanti.

Pertanto, l'interrogazione è per conoscere dall'Assessora qual è lo stato dell'arte, quali sono le cause dovute alla mancata approvazione dello Statuto, visto che - ad oggi - risulta che soltanto la Città di Torino e la Regione Piemonte abbiano approvato lo Statuto. Inoltre, essendoci la manifestazione da qui a qualche settimana, chiediamo all'Assessore di conoscere l'iter che porterà all'approvazione dello Statuto della Fondazione per il Libro, da parte di questi soci.

PRESIDENTE

La parola all'Assessora Parigi per la risposta.

PARIGI Antonella, Assessora alla cultura

In questo momento, l'iter è il seguente: noi abbiamo approvato uno Statuto che è in mano

ai Ministeri, con cui avremo molto presto una riunione in merito, per capire quali sono le problematiche, come e quanto siano superabili.

È, quindi, un lavoro *in progress*, non è una situazione già stabilita.

Quello che mi preme sottolineare è che questo non ha niente a che vedere con i nostri rapporti con il Ministero: è, cioè, è una problematica di carattere (permettetemi il termine) amministrativo-burocratico. I rapporti di collaborazione con il Ministero, nonché i rapporti economici, sono andati avanti esattamente come prima.

Inoltre (mi permetta il Consigliere), mi ha colpito la frase "*che tali ritardi abbiano ripercussione sull'operatività della nuova Fondazione per il Libro*".

Mi sento di risponderle: Assolutamente no. Noi siamo orgogliosi di quello che sta facendo il nostro Salone del Libro, non credo che uno Statuto possa inficiare il lavoro di una squadra straordinaria, che è fatta dal Presidente Montalcini, dal Direttore Nicola Lagioia, ma anche da coloro che vengono definiti mediaticamente "*i direttorini*", che sono, mi sembra, 15 - non vorrei dire un numero sbagliato - dei migliori intellettuali italiani che si stanno occupando ognuno di un settore. Aggiungo, la squadra del Salone stesso è una squadra che ha sempre dato ottimi risultati.

Il clima è estremamente positivo. Le azioni messe in essere fino ad oggi sono estremamente positive, quindi ci aspettiamo un risultato straordinario da questo Salone, al di là - ovviamente - dello Statuto, che è questione che andremo ad approfondire in una prossima riunione con i Ministeri.

OMISSIS

(Alle ore 14.32 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)